



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Via Giovanni Paolo II, n.132 – 84084 Fisciano (SA)

POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse IX - Obiettivo Specifico 10.5 – Azione 10.5.7. “Attivazione, Riqualificazione, Potenziamento dei laboratori tecnico-scientifici e linguistici di Ateneo” - CUP D44D23001310002 - Cod. SURF 23011BP000000004

Procedura di Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 per la fornitura
di n. 1 Robot Social ARI e relativi servizi previo esperimento di indagine di mercato.

CIG:

CPV:



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Sommario

Art. 1.	Amministrazione appaltante	4
Art. 2.	Tipo di procedura.....	4
Art. 3.	Definizioni	4
Art. 4.	Riferimenti normativi.....	4
Art. 5.	Oggetto dell'appalto	4
Art. 6.	Descrizione della fornitura	4
Art. 7.	Tempi di consegna	4
Art. 8.	PNRR e PNC – oneri per l'Impresa	4
Art. 9.	Collaudo e verifiche	6
Art. 10.	Ammontare dell'appalto	6
Art. 11.	Fatturazione e pagamenti.....	6
Art. 12.	Penali	6
Art. 13.	Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	7
Art. 14.	Riservatezza	7
Art. 15.	Utilizzo del nome e del logo dell'Università di Salerno	7
Art. 16.	Risoluzione del contratto.....	7
Art. 17.	Recesso dal contratto	8
Art. 18.	Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione	8
Art. 19.	Estensione obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici – clausola di risoluzione.....	8
Art. 20.	Obblighi relativi allo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'amministrazione	9
Art. 21.	Condizione risolutiva del contratto	9
Art. 22.	Informativa sulla tutela dei dati personali nelle procedure di gara ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 (come novellato dal d.lgs. 101/2018).....	9
Art. 23.	Responsabile Unico del Procedimento.....	10
Art. 24.	Rinvio a norme vigenti – Controversie	10
Art. 25.	Rinvio alle norme di legge	10



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 1. Amministrazione appaltante

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRICA E MATEMATICA APPLICATA - CAMPUS DI FISCIANO, via Giovanni Paolo II, n. 132 - 84084 Fisciano (SA), Tel. 089 964047 e-mail: amartucciello@unisa.it, PEC: ammicent@pec.unisa.it, portale istituzionale: <http://www.unisa.it/>.

Art. 2. Tipo di procedura

Affidamento diretto ad un unico operatore, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.36/2023.

Art. 3. Definizioni

Preliminarmente, ai fini del seguente Capitolato Speciale di Appalto valgono le seguenti definizioni:

- Amministrazione:** Università degli Studi di Salerno (stazione appaltante);
- CSA:** Capitolato Speciale d'Appalto;
- Impresa:** l'operatore economico affidatario dei servizi in oggetto.

Art. 4. Riferimenti normativi

L'impresa dovrà operare nel rispetto di tutte le Leggi relative ai servizi affidati e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio. In particolare, l'impresa si dovrà attenere a quanto previsto:

- D. Lgs. n.36/2023, Codice dei Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro";

Art. 5. Oggetto dell'appalto

La procedura ha come oggetto l'acquisizione di una soluzione chiavi in mano, in unico lotto di apparecchiature Hardware e Software di un robot umanoide sviluppato per l'interazione umano-robot.

Tutte le apparecchiature, i cablaggi ed i sistemi di alimentazione forniti devono essere muniti dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Si sottolinea inoltre che:

la fornitura deve essere costituita da materiale nuovo di fabbrica, sono pertanto vietati elementi ricondizionati, dimostrativi, provenienti da canali di brokeraggio, da campionari, da fiere, da test interni o in visione presso clienti e in genere tutto ciò che non sia al primo utilizzo.

Le caratteristiche tecniche, hardware e software, di seguito riportate, sono da considerarsi quali requisiti obbligatori per la formulazione dell'offerta, pertanto, le imprese offerenti devono dichiarare che tutti i prodotti hardware e software offerti hanno caratteristiche rispettanti tali specifiche, pena l'esclusione dalla gara.

Gli apparati devono essere corredati di manuale d'uso e di configurazione, da manuali contenenti le specifiche tecniche.

In particolare, si richiede la fornitura di:



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

1) Robot ARI con le seguenti specifiche tecniche:

- Mobile base with 2 differential drive motor wheels
- On board Computer: Intel i9, 32GB RAM, 1 TB SSD
- WiFi 802.11ax Dual Band 5 GHz and 2.4 GHz
- Ethernet 1000 BaseT
- 2 x 5 DoF Arm
- 2 DoF head
- 2 x passive underactuated hand
- Touchscreen 10.1" 1200x800 Projected Capacitive
- 16 RGB leds per ear
- Expressive eyes - LCD screens with custom animations
- 40 RGB LED ring on the back
- 4 x High Performance Digital Microphones
- Head Camera 8 MP RGB
- Front torso RGB-D camera
- 2x 20W HiFi Full-range Speaker
- One battery and one Battery Charger
- Wooden Transport Crate

2) Software Suite Basic:

- Ubuntu LTS
- Latest available ROS LTS for PAL Robotics robots*
- Gazebo Dynamic Simulation (transparent switch from robot to Simulation)
- USB flash drive with installation software, Base Station and Development computer
- Unlimited Development license seats
- Moveit: motion planning framework to generate safe arm motion
- Motion library: pre-defined motions
- Web Commander: the robot's diagnostics monitor, a web interface to review status and diagnostics of the robot

3) Human-robot interaction software:

- Text-to-speech with one language and one voice (English) and an additional language for free upon request (up to 30 available languages)



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- WebGUI: an intuitive graphical user-interface to monitor the robot such as its battery level, charging status and create easy behaviors of the robot
 - Build new motions
 - Build new Presentations that coordinate robot speech, motions, LEDs and touchscreen
 - Create buttons that trigger motions or speech
 - Create new touch screen content
 - See camera outputs - Robot's camera live streaming
 - Graphical Joystick for teleoperation of the base
- LED manager to produce different LED effects like colors, blinking or fading
- Off-the-shelf speech recognition engine and chatbot integration
- ROS4HRI:
 - Face Detection and Recognition
 - 3D head pose estimation, face identification
 - 2D body detection + full 3D skeleton tracking
 - 2D/3D visualization tools for humans
 - Engagement detection
 - Semantic model of humans, including age, gender, engagement level

4) The Basic Customer Service:

- Online Technical Assistance (<http://support.pal-robotics.com>) up to 5 hours
- Bug-fixing

5) Autonomous Navigation Pack (includes LIDAR, Advanced Navigation and Map Editor Software)

6) Autonomous Docking pack (includes dock station, back stereo-fisheye camera for autonomous docking behaviour)

7) Accessories:

- ARI Premium Transportation crate
- On board GPU embedded PC with NVIDIA Xavier or NVIDIA ORIN

Art. 6. Descrizione della fornitura

L'oggetto della presente procedura è *l'affidamento della fornitura di n. 1 Robot Social ARI*.
I prodotti offerti devono essere nuovi di fabbrica.

Art. 7. Tempi di consegna

Il tempo utile per la consegna della fornitura esecuzione del servizio è pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto.



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Il collaudo è inteso a verificare che i singoli prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche descritte all'art. 6 del presente Capitolato e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste. Entro un mese a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione comunicherà all'impresa il luogo, la data e l'ora in cui saranno effettuati i test di collaudo di tutte le funzionalità dei dispositivi.

Il prodotto che non abbia superato il collaudo dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo, in questo caso l'impresa non ha diritto a supplemento di prezzo o indennità alcuna.

Art. 8. Ammontare dell'appalto

Il valore di appalto è pari a complessivi € 53.000,00 oltre IVA. Non sono stati previsti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, derivanti da rischi interferenziali. L'importo è da intendersi stimato in quanto l'Amministrazione non si impegna a garantire all'Impresa l'intero valore contrattuale o parte di esso, bensì in relazione ai servizi ordinati e regolarmente eseguiti.

Nel corrispettivo per l'esecuzione della fornitura s'intende compresa ogni spesa occorrente per dare la fornitura compiuta alle condizioni stabilite dal presente capitolato. (es. forniture collaterali, spese di trasporto ecc).

Art. 9. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione deve avvenire a seguito del positivo esito del collaudo, previa presentazione di regolare fattura elettronica a mezzo SDI, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e in regola con la disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il pagamento delle fatture, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato a mezzo bonifico bancario a favore dell'Impresa, entro 30 gg data ricezione fattura, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura e acquisizione dall'Amministrazione delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Le fatture dovranno essere intestate a:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Dipartimento di Ingegneria

Via Giovanni Paolo II, 132

84084 FISCIANO (SA)

Codice IPA Z4M2WZ

Il pagamento avverrà sul c/c dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

Art. 10. Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta fornitura, ovvero un'inosservanza delle disposizioni di cui al presente capitolato, l'Amministrazione potrà applicare le penali previste dal presente articolo.

In caso di ritardo nella fornitura rispetto ai termini previsti, saranno applicate penali pari al tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille ‰ dell'ammontare netto contrattuale.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto dagli importi dovuti per le prestazioni oggetto del presente appalto, previa idonea contestazione delle inadempienze notificata a mezzo di comunicazione scritta. In sede di contestazione sarà concesso all'Impresa un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni naturali per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, in mancanza di risposta entro il suddetto termine o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali. L'importo complessivo delle penali applicate non potrà in ogni caso superare il 10 per cento dell'ammontare netto.



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

contrattuale, pena la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Il superamento dei termini contrattuali per fatto dell'appaltatore costituisce titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

Art. 11. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidamento del servizio è assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pertanto tutte le transazioni identificate dalla medesima Legge saranno eseguite esclusivamente nel rispetto del predetto disposto normativo.

L'Impresa ha, altresì, l'obbligo esplicito, pena la risoluzione immediata di diritto dell'affidamento in parola, di inserire negli atti contrattuali sottoscritti con tutti i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'affidamento della fornitura sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui i relativi movimenti finanziari attivati saranno eseguiti in difformità di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010.

Art. 12. Riservatezza

L'Impresa si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dall'Amministrazione ed a trattare ogni dato nel pieno rispetto della normativa in tema di privacy.

L'Impresa si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo all'Amministrazione e al suo know-how.

L'Impresa si impegna altresì a restituire all'Amministrazione, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dall'Amministrazione ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Art. 13. Utilizzo del nome e del logo dell'Università di Salerno

L'Amministrazione non potrà essere citata a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai esserne utilizzato il logo se non previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione stessa. Le richieste di autorizzazione potranno essere inviate all'indirizzo ammicent@pec.unisa.it.

Art. 14. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo complessivo del contratto, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di agire per il risarcimento dei danni subiti.

L'Amministrazione, inoltre, potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., nei seguenti casi:

- a. sostanziali violazioni degli obblighi assunti con la stipula del contratto;
- b. cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

o di pignoramento a carico dell'Impresa;

- c. sospensione od interruzione della fornitura da parte dell'Impresa per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

L'Amministrazione ha tuttavia facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

1. violazione del divieto di cessione, anche parziale, del contratto di cui al presente capitolato;
2. qualora il Documento unico di regolarità contributiva - DURC – della Società risulti negativo per due volte consecutive;
3. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari;
4. sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Salerno (emanato con Decreto Rettorale n. 7362 del 26.10.2017);
6. quando sia accertato in capo all'Impresa un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali definite dalla normativa vigente e dal presente capitolato, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti per cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319bis c.p., 319ter c.p., 319quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p. .

Art. 15. Recesso dal contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto nell'ipotesi di attivazione ed adesione da parte dell'Ateneo a convenzioni stipulate da Consip S.p.A., nel cui ambito è ricompresa la fornitura in argomento. In tal caso l'amministrazione comunicherà formalmente all'Impresa l'avvenuta adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto. Si precisa che, indipendentemente dalla percentuale di attività eseguite rispetto all'importo contrattuale, nessun indennizzo sarà dovuto all'Impresa che rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso.

Art. 16. Obblighi relativi alla prevenzione della corruzione

L'Impresa dovrà attenersi a tutti gli obblighi relativi alla prevenzione della corruzione ed in particolare ai seguenti

Comunicare un proprio indirizzo e-mail o Pec e un proprio recapito telefonico;

- a) Non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento, o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'amministrazione;
- b) Denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- c) Comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- d) Indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

La violazione degli obblighi di cui alle lettere b), c), d) ed e) può costituire causa di risoluzione dell'affidamento, previa contestazione per iscritto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17. Estensione obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici – clausola di risoluzione

Ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, gli obblighi di condotta previsti dal *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165"*, in quanto compatibili, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Aggiudicatario e delle eventuali imprese subappaltatrici.

La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice, se ed in quanto compatibili e quindi applicabili, **può costituire causa di risoluzione dell'affidamento**, previa controdeduzione per iscritto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

Art. 20. Obblighi relativi allo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001, l'aggiudicatario non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non può attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, **PENA L'ESCLUSIONE**.

Art. 21. Condizione risolutiva del contratto

Il presente affidamento, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 sarà risolto di diritto e l'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. L'Amministrazione in tal caso provvederà ad incamerare la cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale pari al 10 per cento del valore del contratto.



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 22. Informativa sulla tutela dei dati personali nelle procedure di gara ai sensi dell'artt.13 e 14 del regolamento UE 2016/679 e del dlgs 196/2003 (come novellato dal d.lgs. 101/2018)

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Salerno, con sede in Via G. Paolo II, 132 Fisciano (SA), in qualità di Titolare del trattamento, nella persona del Rettore p.t. Vincenzo Loia, entra in possesso per effetto del presente affidamento.

Secondo la normativa indicata, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il "Titolare" del trattamento è il Rettore p.t. dell'Università degli Studi di Salerno, Vincenzo Loia, domiciliato per la carica in Via G. Paolo II, 132 Fisciano (SA). Ci si può rivolgere al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: rettore@unisa.it.

Il Responsabile del trattamento, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è il dott. Attilio Riggio, dirigente dell'Area II “Affari Generali” dell'Università degli Studi di Salerno, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: protezionedati@unisa.it oppure tramite PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente:

- allo svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire la partecipazione, nonché per le finalità connesse all'aggiudicazione della presente procedura;
- all'adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- all'adempimento di tutte le attività necessarie alla conclusione del Contratto;
- alla gestione di eventuali reclami e/o contenziosi;
- alla prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

I destinatari dei dati forniti sono il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento nominato dal Titolare. I dati personali potranno essere comunicati a tutti i soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità del trattamento dei dati. I dati personali non saranno soggetti a diffusione.

La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento.

I dati personali verranno quindi conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento degli scopi del trattamento dei dati. I dati personali verranno cancellati e distrutti non appena si renderanno superflui in relazione alle finalità di cui sopra.

Si precisa che in riferimento ai dati personali conferiti, l'interessato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accedere ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti sarà possibile rivolgersi al Titolare del trattamento al seguente indirizzo e-mail protezionedati@unisa.it o PEC protezionedati@pec.unisa.it.

Il Titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.



Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Art. 23. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. viene individuato, quale Responsabile del Procedimento, il dott.ssa Annunziata Martucciello

Art. 24. Rinvio a norme vigenti – Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni del Codice dei Contratti, del Codice Civile e/o ad altra normativa applicabile ai servizi di specie.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di competenza dell'Amministrazione rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25. Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Il Direttore del DIEM
Prof. Francesco Tortorella
Firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005